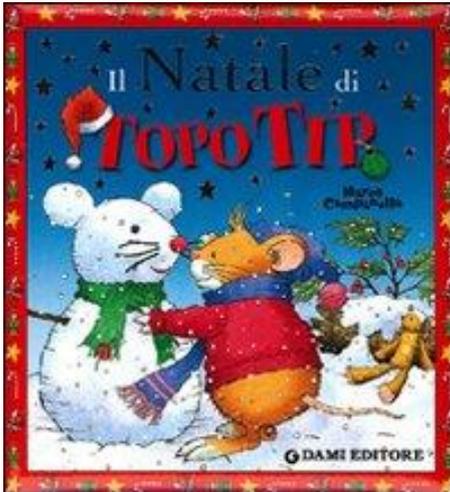


*Biblioteca Comunale
Antonelliana*

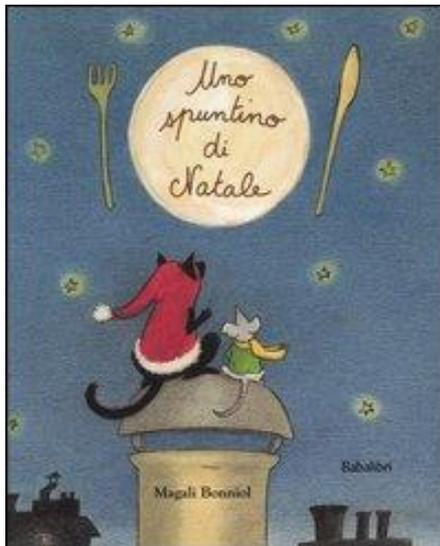
SEZIONE RAGAZZI



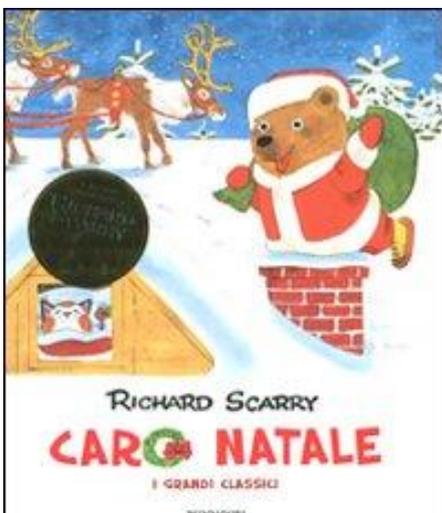
NATALE 2020



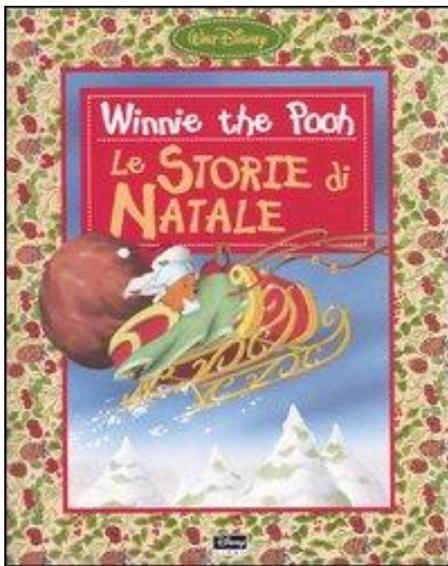
Topo Tip non è un topino perfetto, proprio come i nostri bambini! La sua mamma sa che il Natale è un buon momento per aiutarlo a diventare più buono e a migliorare i suoi piccoli difetti. Come farà? Ecco una nuova storia del nostro delizioso topino (e della sua saggia mamma...) ambientata nel periodo più dolce dell'anno. E allora, se Natale è vicino... tanti auguri a tutti i bravi topini del mondo!!!



"La notte di Natale il topo Fernando e il gatto Filiberto, affamati, trovano sul tetto innevato di una casa un buffo berretto rosso con un ponpon bianco e decidono di utilizzarlo per trovare qualcosa da mangiare. Il travestimento del gatto dovrebbe infatti assicurare una fetta di torta e un bicchiere di latte ai due amici: tutti saranno certamente più buoni con un micio vestito da Babbo Natale. Ma le cose non vanno come previsto e solo la dolcezza del vero Babbo Natale, felice di aver ritrovato il suo berretto, regalerà a tutti un'allegria, colorata e gustosa cena natalizia."



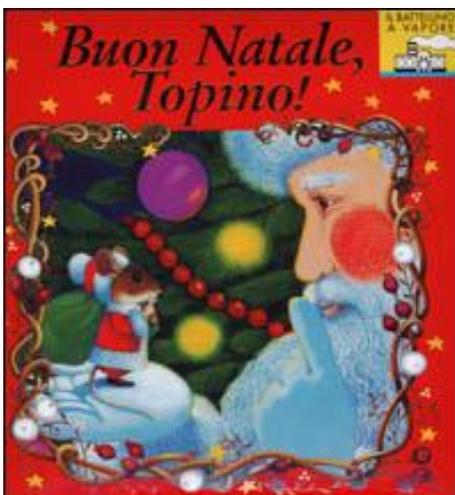
A Felicittà fervono i preparativi per il Natale e non può mancare l'albero decorato che Zigo-Zago e i suoi amici vanno a prendere nel vivaio di Pollice Verde: e la prima di 12 storie con sfondo natalizio a Felicittà. Albo di grande formato con testo in grandi caratteri, illustrazioni a colori, una canzone natalizia completa di spartito musicale e un glossario illustrato con le parole del Natale



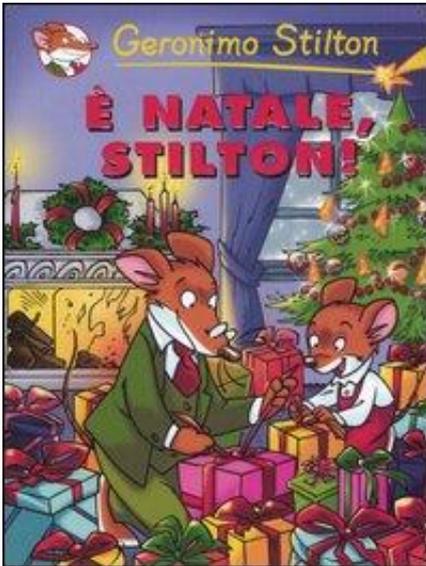
Nel bosco dei Cento Acri è arrivata finalmente la Vigilia di Natale. E per Winnie the Pooh non c'è niente di meglio che stare con gli amici e ricordare le tante avventure vissute con loro proprio la notte della Vigilia. Come quella volta in cui l'orsetto Pooh ha perfino volato sulla slitta assieme a Babbo Natale, o quella in cui Pimpi ha fatto amicizia con una lucina misteriosa. E che dire di quando Ro ha incontrato delle strane creature di neve? O di quando tutti insieme hanno aiutato Tappo e Ih-Oh alle prese con un caminetto dispettoso e con una casetta che non voleva stare in piedi? Tante storie allegre e divertenti per scoprire che a Natale il dono più bello è avere vicino gli amici che ti vogliono bene.



«Filastrocca di Capodanno fammi gli auguri per tutto l'anno: voglio un gennaio col sole d'aprile, un luglio fresco, un marzo gentile, voglio un giorno senza sera, voglio un mare senza bufera, voglio un pane sempre fresco, sul cipresso il fiore del pesco, che siano amici il gatto e il cane, che diano latte le fontane. Se voglio troppo non darmi niente, dammi una faccia allegra solamente».



E' la notte della Vigilia: una famiglia di topolini attende ansiosamente la visita di Babbo Natale. E Babbo Natale arriva, quatto quatto, portando con sé tanti regali e una piccola sorpresa: un minuscolo Topo Natale, insieme al quale, alla fine della storia, prima di riprendere la slitta per visitare altre case, fa a tutti i lettori gli auguri di buone feste! La storia è completata da 8 pagine di attività 'natalizie': idee per preparare le decorazioni, i bigliettini d'auguri, i biscotti di Natale, piccoli regali.



E' la Vigilia di Natale. La mattina presto Geronimo esce per andare in ufficio dando un'occhiata soddisfatta alla casa. E' tutto pronto per la grande festa: la tavola apparecchiata, l'albero di Natale pieno di decorazioni e di luci colorate, la cucina strapiena di succulenti piattini. Povero Geronimo non sa che sarà una giornata molto lunga e faticosa! In poche ore gliene succedono come al solito di tutti i colori, gli va persino a fuoco la casa. Meno male che c'è Trappola, che con i suoi amici nel giro di tre ore risistema tutto. La casa quasi quasi diventa più bella di prima, e la festa è un successone!



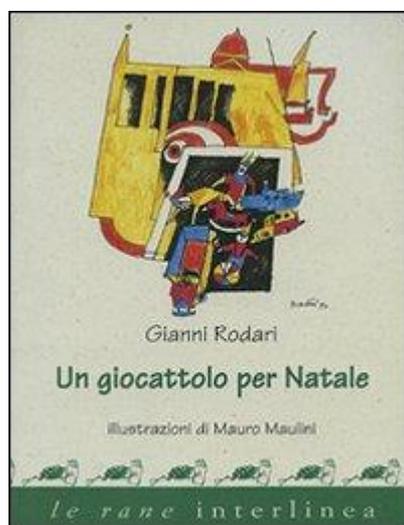
Proprio alla vigilia spariscono Babbo Natale e le sue renne. Occorre un bravo detective. Viene incaricato il mastino più mastino di tutti i mastini, il celeberrimo Ossoduro. Ma gli avversari non sono da meno: una gang internazionale che vuole accaparrarsi il business del Natale. Tra mille colpi di scena il detective Ossoduro riuscirà a salvare Babbo e renne in tempo per Natale? Come? Qui sta la sorpresa!



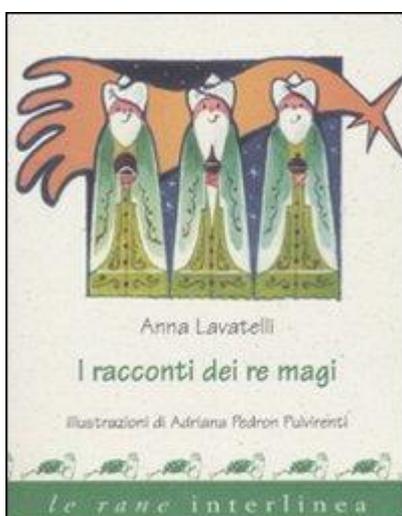
In un piccolo paese del meridione d'Italia, dimenticato da tutti, da anni non arriva più nemmeno Babbo Natale. Ma Nicola, un bambino che vive nel paese, un giorno vede un omeone con la barba bianca e una giubba rossa, ed è convinto che sia lui, Babbo Natale, finalmente ritornato. Non sarà così, ma il Natale, per Nicola e i suoi amici sarà comunque felice, e con un segreto "storico" da mantenere.



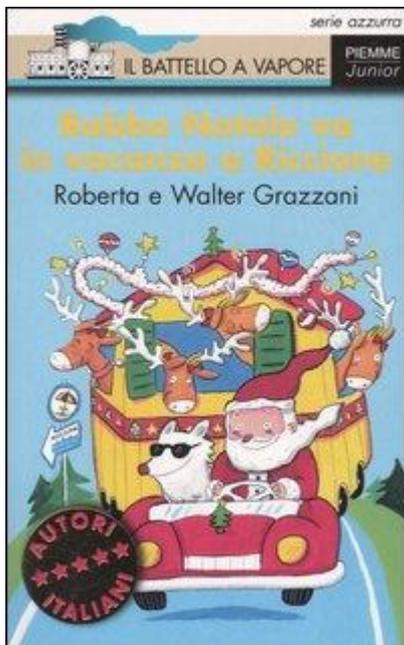
Torna con i disegni originali il racconto più celebre di un'autrice entrata nel mito. "Il sarto di Gloucester", popolato dai topini tanto amati da Beatrix Potter e dai suoi lettori di ogni età, è una fiaba natalizia ispirata a una storia vera e pubblicata per la prima volta in forma privata nel 1903. "Al tempo delle spade, delle parrucche e delle lunghe giacche con i risvolti ricamati, quando i gentiluomini indossavano polsini increspatis e panciotti di seta di Padova e taffetà con passamanerie dorate, a Gloucester viveva un sarto. Da mattina a sera sedeva a gambe incrociate su un tavolo alla luce di una finestra di una botteguccia in Westgate Street..."



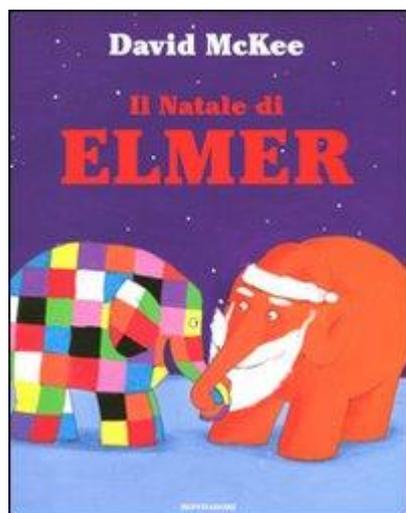
Una storia ambientata a Roma, tra telecomandi, macchine del tempo e sorprese multimediali. Un acquirente entra in una botteguccia per acquistare un regalo di Natale e gli viene proposto una sorta di telecomando che però ha stranissimi effetti...



È la notte della Natività, e alla greppia dove giace il Bambino Gesù arrivano i favolosi Re Magi. Ma insieme ai doni della tradizione (oro, incenso e mirra) portano regali fantastici: la magia di alberi abbracciati a stelle, le vecchine con la scopa magica...



Un giorno a casa di Babbo Natale arriva una lettera diversa dalle altre. Dentro c'è un dépliant con una scritta gialla: Vieni in vacanza a Riccione! Babbo Natale decide di partire... in incognito, ci bordo della sua roulotte, con il cane Bruno e le renne! Riuscirà a godersi quindici giorni di mare senza che nessuno scopra la sua identità?



Elmer, l'elefante variopinto, questa volta ha un compito difficile: distrarre i più piccoli dei suoi amici, tutti agitati per l'arrivo di Nonno Natale il Babbo Natale degli elefanti. Così decide di portarli in gita sulla neve a prendere un abete sotto cui mettere tutti i regali. Infatti Nonno Natale non viene a portare i regali, ma viene a prenderli per chi ne ha più bisogno! Anche se lascia sempre una piccola sorpresa per ognuno... Ma i piccoli elefanti riceveranno una ricompensa ancora più grande: Elmer permetterà loro di sbirciare di nascosto l'arrivo della slitta di Nonno Natale e delle sue renne. Cosa c'è di più bello per Natale?



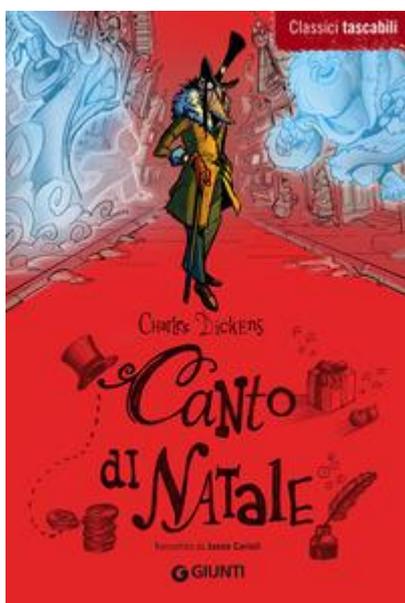
Quando il suono di una campanella la sveglia in una fredda notte d'autunno, i sogni di una piccola ragazza diventano realtà: una renna si è persa nel bosco e ha tanto bisogno del suo affetto e della sua compagnia per rimettersi in sesto e ritrovare la strada. Insieme daranno vita a moltissime avventure, per un Natale che non dimenticheranno mai.



Babbo Natale si sveglia con un brutto raffreddore, ma ha moltissime cose da fare ed esce di casa. In giro, però, ci sono strani Babbi Natale fasulli che vorrebbero portargli via il mestiere. Che fare? Per fortuna il Pupazzo di Neve ha un'idea davvero geniale e risolve allegramente il problema...



Il Piccolo Babbo Natale come ogni anno si prepara a portare agli animali del bosco i biscotti che prepara nella sua cucina. Ma un ingrediente è finito e bisogna andare a comprarlo in fretta. Attraversando il villaggio, di sera, il Piccolo Babbo Natale si accorge che tutte le finestre sono buie. Solo a casa del Capo di tutti i Babbo Natale sembra ci sia gran movimento: da lì dentro proviene un gran ridere e un gran vociare. I Babbo Natale di tutto il mondo sono lì riuniti, ma il Piccolo Babbo Natale non è stato invitato. Sconsolato, torna a casa e racconta tutto ai suoi amici animali che decidono di protestare con il grande capo: tutti loro sanno bene quanto sia bravo il Piccolo Babbo Natale! Ma il vecchio Capo dei Babbo Natale non voleva affatto tenergli nascosto qualcosa, anzi: siccome è vecchierello e malandato, ha bisogno di un successore: era di questo che i Babbo Natale stavano confabulando. E chi meglio del Piccolo Babbo Natale potrà sostituirlo?



Con la sua scrittura ammaliante, Dickens ci racconta la "conversione" dell'arido Scrooge, il quale, visitato la notte della vigilia da tre Spiriti del Natale (del passato, del presente e del futuro), a loro volta preceduti da un'ammonizione dello spettro del defunto amico e collega Jacob Marley, rivede le sue ottuse scelte di vita per accogliere la gioia del "dare", e impara a lasciarsi scaldare dal calore umano. Il Canto unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e allo sfruttamento minorile: è uno degli esempi di critica sociale dell'autore ed è anche una delle più famose e commoventi storie sul Natale.